



Rispondere solo alle domande di interesse.

Istruzioni per la compilazione: Il modello potrà contenere fino ad un massimo di 5.000 battute, spazi compresi, per domanda.

È possibile salvare una versione provvisoria del questionario e completarlo in un momento successivo.

Terminata la compilazione del modello premere il tasto 'Submit/Invia'.

Una volta inviato il questionario non potrà più essere modificato.

Sezione A: DATI ANAGRAFICI PARTECIPANTE

A1. Nome

A2. Cognome

A3. Indirizzo email



A4. Tipologia di utente

- Stazione appaltante
- Centrale di committenza
- Associazione rappresentativa delle stazioni appaltanti
- Operatore economico / libero professionista
- Associazione di categoria operatori economici
- Istituto di ricerca o similari
- Dipendente pubblico (se risponde a titolo personale)
- Dipendente operatore economico (se risponde a titolo personale)
- Altro

Altro

A5. Amministrazione/Ente/Impresa di appartenenza

A6. Ruolo / funzione del soggetto

A7. Le osservazioni inviate sono da intendersi

- In nome e per conto dell'ente di appartenenza
- A titolo personale



A8. Si autorizza la pubblicazione del nominativo dell'Ente (in caso si risponda in nome e per conto dello stesso) o del nominativo del partecipante (in caso di risposta a titolo personale)

Si

No

Sezione B: OSSERVAZIONI SUL BANDO TIPO

Le osservazioni si distinguono tra osservazioni di carattere generale e osservazioni specifiche. Si invitano i rispondenti a rispettare questa indicazione al fine di facilitare la comprensione, comparazione a valutazione delle risposte.

B1. Osservazioni di carattere generale sul bando tipo.

Sezione C: PIATTAFORMA TELEMATICA (art. 1)

Le piattaforme telematiche di negoziazione di cui all'articolo 25 del codice devono essere obbligatoriamente utilizzate per lo svolgimento delle procedure di gara a decorrere dal 1/1/2024. Le piattaforme devono essere qualificate ed operare secondo le regole tecniche individuate nel provvedimento di cui all'articolo 26 del codice, adottato dall'AgID di intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale entro 60 giorni dall'entrata in vigore del codice. Le indicazioni fornite nel bando tipo sono quindi da intendersi come meramente indicative e devono essere volte a informare i concorrenti sulle specifiche caratteristiche della piattaforma e sulle concrete modalità di funzionamento, ferme restando le regole tecniche predeterminate nel provvedimento di cui sopra.

C1. Si chiede di indicare se ci sono ulteriori elementi che si ritiene utile esplicitare nel bando di gara.



Sezione D: DOCUMENTAZIONE DI GARA (art. 2) OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI (art. 3)

D1. Osservazioni di carattere generale sugli articoli.

D2. Con particolare riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto, si chiedono eventuali osservazioni circa la scelta di mantenere l'indicazione della prestazione principale e delle prestazioni secondarie. Tale distinzione, pur non essendo più vincolante ai fini della composizione dei raggruppamenti, risulta comunque utile, ad esempio, per definire l'oggetto principale dell'appalto o i requisiti di partecipazione.

D3. Con riferimento all'importo, è stato ricompreso nel valore posto a base di gara il costo della manodopera con la precisazione che tale costo non è ribassabile. Ciò in quanto l'articolo 41 comma 14 del codice, se da un lato dispone lo scorporo dei costi della manodopera dall'importo soggetto a ribasso, dall'altro fa salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Al fine di facilitare le operazioni di valutazione della componente economica dell'offerta, è stato ritenuto più agevole applicare il ribasso ad un importo totale comprensivo dei costi di manodopera ribadendo che questi ultimi non sono soggetti a ribasso. Eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore nell'offerta saranno, poi, oggetto di verifica. Si chiedono eventuali osservazioni al riguardo.



D4. È stata inoltre inserita una clausola facoltativa relativa all'opzione del quinto. Rispetto alle due possibili interpretazioni, una letterale ed una che tiene conto dell'assenza di analoga previsione nella direttiva comunitaria, è stata adottata, nel documento di consultazione, quella che la considera quale opzione a sé stante di modifica del contratto, come fosse una tipizzazione voluta dalla norma alla stregua delle modifiche ex articolo 120 comma 1 lettera a). In tale caso l'importo del quinto deve essere conteggiato nel valore complessivo dell'appalto ai fini della soglia. Inoltre, ciò comporta che in caso di modifiche di cui al comma 1 lettere b) e c) e ai commi 2 e 3, si possa procedere ad una rinegoziazione contrattuale. Si chiedono osservazioni in merito.

Sezione E: SOGGETTI AMMESSI (art. 4) REQUISITI GENERALI (art. 5) REQUISITI SPECIALI (art. 6)

E1. Osservazioni di carattere generale sugli articoli.

E2. Con riferimento alla disciplina dei consorzi, è stata prevista, per tutte le tipologie previste alle lettere b), c) e d) dell'articolo 65, comma 1, la necessità di indicare in sede di gara le consorziate per cui il consorzio concorre. Ciò nonostante, la norma preveda tale necessità soltanto con riferimento ai consorzi stabili. È stato ritenuto, infatti, con il conforto della relazione allegata al codice che anche per i consorzi artigiani e i consorzi di cooperative tale indicazione sia implicita, inoltre la stessa si rende necessaria per consentire la partecipazione alla medesima gara delle consorziate per cui il consorzio non concorre. Si chiedono osservazioni in merito.



E3. È stata adottata un'interpretazione cumulativa delle clausole che consentono alle stazioni appaltanti di limitare l'aggiudicazione e la partecipazione nelle gare suddivise in lotti, nel senso che il limite di partecipazione non è più autonomo ma può essere imposto esclusivamente in aggiunta al limite di aggiudicazione e solo nel caso in cui ci si aspetti un rilevante numero di partecipanti. Si chiedono osservazioni in merito.

E4. Sono stati inseriti dei riferimenti agli articoli 96 e 97 del Codice in merito al self cleaning e alla facoltà dei raggruppamenti/consorzi di estromettere o sostituire eventuali partecipanti/executori privi di requisiti. Si chiede di indicare eventuali ulteriori specificazioni o chiarimenti da apportare alle clausole.

E5. Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale è fatto riferimento ai soli requisiti relativi al fatturato globale e ai servizi analoghi ai sensi dell'articolo 100, comma 11. Nell'ambito dei servizi analoghi è stata lasciata la possibilità di richiedere un servizio di punta e/o un elenco servizi prevedendo il cumulo dei requisiti per i raggruppamenti, a meno di specifiche motivazioni che inducano la stazione appaltante a chiedere il possesso in forme diverse. Si chiedono osservazioni in merito.



Sezione F: AVVALIMENTO (art. 7) SUBAPPALTO (art. 8)

F1. Osservazioni di carattere generale sugli articoli.

F2. Con riferimento all'avvalimento si è ritenuto di non dare indicazioni sul contenuto minimo del contratto ai fini della sua validità, né sulla relativa onerosità, posto che questa è configurabile in diversi modi. Si chiedono osservazioni in merito.

F3. Con riferimento al subappalto, è stata inserita la prescrizione per cui è vietato subappaltare l'integrale o la prevalente esecuzione dell'appalto. Si chiede se la clausola così formulata risulti chiara o se sia necessario imporre alle stazioni appaltanti di specificare che cosa si intende per "prevalente esecuzione".

Sezione G: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE (art. 9)

G1. Osservazioni di carattere generale sull'articolo.



G2. Sono state previsti obblighi in tema di applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, di stabilità occupazionale, di pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, riguardanti la fase di esecuzione. Tali obblighi sono ribaditi più volte nel testo del codice, in particolare agli articoli 11, 57, 61 comma 2, 103 del codice. La formulazione delle clausole ha risentito di un non preciso coordinamento tra le suddette norme (ad esempio, l'articolo 57 esclude l'applicazione del medesimo agli appalti di servizi di natura intellettuale mentre l'articolo 102 non pone lo stesso limite). Si chiedono osservazioni sulle eventuali criticità che le diverse formulazioni possono generare.

G3. Si chiedono osservazioni circa la scelta di lasciare aperta la clausola relativa alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, in modo che le stazioni appaltanti possano determinarne il contenuto in relazione alle specificità del singolo appalto.

G4. SI chiedono eventuali osservazioni circa la scelta di ritenere non vincolanti, per tutti gli appalti, le prescrizioni dell'allegato II.3 del codice. Tale scelta è motivata dal fatto che l'allegato II.3 è richiamato solo dall'articolo 61 comma 4 che si riferisce agli appalti riservati e, comunque, anche in tale ambito, è richiamato solo ai fini di "meccanismi e strumenti premiali".



**Sezione H: GARANZIA PROVVISORIA (art.10) SOPRALLUOGO (art. 11)
PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC (art. 12)**

H1. Osservazioni di carattere generale sugli articoli.

H2. Con riferimento alla garanzia provvisoria, sono state inserite le nuove previsioni riguardo alla necessità che la polizza fideiussoria sia emessa e firmata digitalmente e che sia verificabile telematicamente presso l'emittente. Si chiedono osservazioni circa eventuali criticità relativamente a tale verifica.

H3. Con riferimento alla garanzia provvisoria, si chiede se si condivide la scelta di richiedere, in caso di partecipazione a più lotti, distinte ed autonome garanzie provvisorie per quanti sono i lotti cui si intende partecipare, ciò al fine di consentire una più agevole gestione di eventuali vicende che dovessero verificarsi in uno dei lotti.

**Sezione I: MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE
DOCUMENTI (art. 13) SOCCORSO ISTRUTTORIO (art.14)**

I1. Osservazioni di carattere generale sugli articoli.



- I2.** Nell'articolo 13 del bando tipo è stata introdotta la nuova previsione normativa che consente la rettifica degli errori materiali fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte ai sensi del comma 4 dell'articolo 101 del codice. Tale possibilità è stata prospettata come utilizzabile su richiesta e secondo le specifiche modalità che saranno indicate caso per caso dalla stazione appaltante, anche in considerazione delle funzionalità disponibili nella piattaforma di approvvigionamento utilizzata. Si chiedono osservazioni in merito.

- I3.** La clausola sul soccorso istruttorio è stata formulata in modo da tener conto delle novità introdotte in materia. Si chiede di indicare la necessità di ulteriori specificazioni o chiarimenti al fine di favorire la corretta applicazione dell'istituto e scongiurare lo sviluppo del contenzioso sulle esclusioni.

- I4.** È stata ritenuta non sanabile, mediante soccorso istruttorio, l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del bando. Si chiedono eventuali osservazioni in merito.



Sezione J: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (art. 15)

J1. Osservazioni di carattere generale sull'articolo.

J2. La domanda di partecipazione è stata pensata come atto integrato con il DGUE e con le dichiarazioni integrative. Con riferimento alle dichiarazioni sul self-cleaning, sono state inserite alcune specificazioni volte ad agevolare l'applicazione della nuova disciplina del soccorso istruttorio, cui può accedersi anche con riferimento a circostanze verificatesi durante lo svolgimento della procedura. Si chiede di indicare eventuali ulteriori specificazioni o chiarimenti necessari a rendere più chiara la formulazione.

J3. Sono state inserite le dichiarazioni relative all'assunzione degli obblighi di garantire la stabilità occupazionale e le pari opportunità di cui all'articolo 9, oltre alla dichiarazione circa il contratto collettivo applicato, se diverso da quello indicato dalla stazione appaltante, fermo restando che le modalità con cui l'operatore darà attuazione a tali obblighi devono essere spiegate nell'offerta tecnica. Si chiede di indicare eventuali ulteriori specificazioni o chiarimenti da apportare alle clausole.



- J4.** Si intende proporre, in futuro, una “domanda di partecipazione tipo” quale documento a sé stante rispetto al bando tipo. La domanda di partecipazione tipo dovrebbe contenere tutte le dichiarazioni che devono essere rese dall’operatore economico nell’ambito del DGUE e tutte le dichiarazioni integrative. Si chiedono osservazioni in merito, con indicazione di eventuali elementi e dichiarazioni ulteriori che tale documento tipo dovrebbe eventualmente contenere rispetto a quelli attualmente previsti dal bando tipo.

Sezione K: OFFERTA TECNICA (art. 16) OFFERTA ECONOMICA (art. 17)

- K1.** Osservazioni di carattere generale sugli articoli.

- K2.** Nell’offerta tecnica viene chiesto all’operatore di indicare le modalità con le quali intende adempiere agli impegni richiesti dall’articolo 9 (stabilità occupazionale, pari opportunità), modalità che saranno oggetto di apposita verifica da parte della stazione appaltante in caso di aggiudicazione. Si chiedono osservazioni circa eventuali criticità che possono emergere nella formulazione dell’offerta.



K3. Nell'offerta tecnica, si è ritenuto di prevedere la clausola facoltativa relativa alla possibilità di presentare offerte migliorative in variante poiché, pur non essendo più prevista dal codice, è comunque prevista dalla direttiva 24/2014. Si chiedono osservazioni in merito.

K4. Nell'offerta economica, si è ribadito che i costi della manodopera indicati dalla stazione appaltante non sono ribassabili, fermo restando che rimane la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si chiedono osservazioni in merito e se la clausola sia formulata in modo chiaro.

Sezione L: CRITERIO AGG. (art.18) OPERAZIONI GARA (art.19) VERIFICA DOC.AMM. (art.20) VALUTAZ. OFFERTE (art.21)

L1. Osservazioni di carattere generale sugli articoli.



L2. Per quanto concerne l'attribuzione del punteggio per l'offerta economica sono state privilegiate la formula lineare e quella bilineare (maggiormente utilizzate dalle stazioni appaltanti). Entrambe le formule presentano dei limiti. Poco considerato è lo squilibrio che può essere generato dall'applicazione della formula bilineare nel caso di ribassi concentrati. Ad esempio, nel caso di 3 ribassi pari al 9% e uno al 10% e un punteggio di 30 punti per l'offerta economica, con la formula lineare il punteggio attribuito alle 3 offerte è pari a 27 punti, nel caso della formula bilineare (con coefficiente pari a 0,8) il punteggio scende a 23,35. Si chiede di indicare possibili soluzioni a tale problema.

L3. Gli articoli contenenti indicazioni sulle operazioni di gara sono stati snelliti. Si chiede se le informazioni fornite sono sufficienti, se è necessario semplificarle ulteriormente o se, invece, richiedono qualche integrazione.

Sezione M: VERIFICA ANOMALIA OFFERTE (art. 23) AGGIUDICAZIONE APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO (art. 24)

M1. Osservazioni di carattere generale sugli articoli.



M2. È stata semplificata la descrizione delle procedure di verifica di anomalia e di aggiudicazione, dando evidenza delle verifiche obbligatorie circa gli impegni assunti dall'operatore economico in riferimento all'articolo 9 del bando nonché delle responsabilità e delle conseguenze in ordine all'eventuale mancata stipula del contratto. Si chiede se le informazioni fornite siano sufficienti o se, invece, richiedono qualche integrazione.

Sezione N: TRACCIABILITÀ(art. 24)COD.COMPORT.(art.25)ACCESSO(art.26)CONTROVERSIE(art.27) PRIVACY(art.28)

N1. Si chiedono osservazioni di carattere generale sugli articoli.

N2. Nell'accesso agli atti si è data evidenza della facoltà di segnalazione ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Codice. Si chiede se le informazioni fornite siano sufficienti o se, invece, richiedono qualche integrazione.

N3. Nell'articolo 27 è stato inserito un riferimento al collegio consultivo tecnico. Si chiede se le indicazioni fornite dal bando siano sufficienti o se siano necessarie ulteriori integrazioni.



Sezione O: CONCLUSIONE

- O1. Si chiede se si ritiene che il bando tipo debba comprendere ulteriori argomenti.**

La ringraziamo per aver partecipato alla consultazione pubblica.

Il questionario è stato inviato correttamente.

Autorità Nazionale Anticorruzione.